

MALTEMPO: FI E PESCARA IN TESTA, "ALESSANDRINI HA FALLITO IL PIANO NEVE"

7 Gennaio 2017



PESCARA - "Un fallimento totale del sindaco Marco Alessandrini: non c'è altro modo per classificare l'inesistente gestione dell'emergenza neve a Pescara da parte di una giunta impalpabile e inconsistente. Una Giunta che è stata capace di paralizzare una città in cui sono caduti appena 3 centimetri di neve, semplicemente perché non aveva il sale necessario per impedire la formazione del ghiaccio. Perché il sale il sindaco Alessandrini l'aveva solo prenotato, non ritirato, e quando i mezzi della Attiva e dell'impresa Paolo Di Giampaolo sono andati nei depositi di Chieti a prenderlo, lo hanno trovato 'chiuso per neve'".

Ad affermarlo in una nota i Gruppi consiliari Forza Italia e Pescara in Testa.

"Questo è l'ennesimo scivolone che testimonia semplicemente l'incapacità amministrativa di una maggioranza Pd che ha il dovere morale di dimettersi e liberare la città dalla propria inadeguatezza", polemizzano.

IL RESTO DELLA NOTA

Qui non stiamo parlando della nevicata record del 2012, ma di una spruzzata di neve di appena qualche ora a fronte della quale l'amministrazione Alessandrini sembrava aver preparato una 'invincibile' macchina da guerra, stando ai comunicati stampa trionfalistici sfornati dal vicesindaco Del Vecchio.

E invece di fronte alle basse temperature quella macchina da guerra si è rivelata un macchinino col motore fuso e non riuscivamo a spiegarci perché, dopo quella imbiancata di neve, non si vedevano i mezzi spargisale, non una strada era stata trattata per evitare la formazione del ghiaccio, un comportamento inspiegabile mentre il vicesindaco Del Vecchio continuava a sfornare numeri di quintali e quintali di sale buttato ovunque.

Ed era assurdo proprio perché a Pescara al massimo c'erano 3 centimetri di neve, non un metro e mezzo come nel 2012. Oggi abbiamo appurato la verità: il sale necessario per mantenere pulite le strade, non è mai arrivato a Pescara, ma è rimasto a Chieti.